

ANITA SRL

Bilancio di esercizio al 30-06-2021

Dati anagrafici	
Sede in	NEMBRO, VIA LOMBARDIA 27
Codice Fiscale	03615530163
Numero Rea	BERGAMO 393630
P.I.	03615530163
Capitale Sociale Euro	813732.73 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2021	30-06-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	41.708.550	42.772.038
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.892.004	1.892.004
Totale immobilizzazioni (B)	43.600.554	44.664.042
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.778	163.350
imposte anticipate	42.048	42.048
Totale crediti	104.826	205.398
IV - Disponibilità liquide	1.403.413	1.534.998
Totale attivo circolante (C)	1.508.239	1.740.396
D) Ratei e risconti	2.147	2.136
Totale attivo	45.110.940	46.406.574
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	813.733	813.733
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	42.217.970	42.217.970
IV - Riserva legale	162.747	162.747
VI - Altre riserve	1.763.547	2.837.261
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.773	276.286
Totale patrimonio netto	44.963.770	46.307.997
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.170	98.577
Totale debiti	147.170	98.577
Totale passivo	45.110.940	46.406.574



Conto economico

	30-06-2021	30-06-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.864	11.061
Totale altri ricavi e proventi	5.864	11.061
Totale valore della produzione	5.864	11.061
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	5.133
7) per servizi	58.897	134.227
8) per godimento di beni di terzi	-	320
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.063.487	1.089.107
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.063.487	1.089.107
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	4.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.063.487	1.093.107
14) oneri diversi di gestione	25.981	28.283
Totale costi della produzione	1.148.365	1.261.070
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.142.501)	(1.250.009)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.143.920	1.524.988
Totale proventi da partecipazioni	1.143.920	1.524.988
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.354	2.071
Totale proventi diversi dai precedenti	4.354	2.071
Totale altri proventi finanziari	4.354	2.071
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	14
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.148.274	1.527.045
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	750
Totale svalutazioni	-	750
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(750)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.773	276.286
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.773	276.286



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2021	30-06-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.773	276.286
Interessi passivi/(attivi)	(4.354)	(2.057)
(Dividendi)	(1.143.920)	(1.524.988)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(164)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.142.501)	(1.250.923)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.063.487	1.089.107
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	4.750
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.063.487	1.093.857
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(79.014)	(157.066)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	68.589	103.168
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.586	(70.903)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11)	(903)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	31.983	(8.828)
Totale variazioni del capitale circolante netto	103.147	22.534
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.133	(134.532)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.354	2.057
Dividendi incassati	1.143.920	1.524.988
Totale altre rettifiche	1.148.274	1.527.045
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.172.407	1.392.513
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	-	164
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	91.350
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	91.514
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	-	(2.017.969)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.303.992)	(628.992)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.303.992)	(2.646.961)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(131.585)	(1.162.934)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.534.998	2.697.932
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.534.998	2.697.932
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.403.413	1.534.998
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.403.413	1.534.998



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di ANITA S.r.l. (nel seguito anche 'Società') per l'esercizio chiuso al 30-06-2021 è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. L'Organo amministrativo, onde fornire una migliore e più completa analisi delle dinamiche finanziarie, ha incluso nel bilancio, seppure non obbligatorio per i soggetti che stendono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, il prospetto del Rendiconto finanziario, redatto ricorrendo al metodo indiretto.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 30-06-2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide dell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ove presenti, e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Si dà infine atto che la Società è sottoposta al controllo dei conti da parte di un Revisore legale.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a. prudenza
- b. rappresentazione sostanziale
- c. competenza
- d. costanza nei criteri di valutazione
- e. rilevanza
- f. comparabilità



La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (dodici mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non vi sono casi eccezionali di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti nei principi contabili rispetto a quelli adottati nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono state correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono problematiche concernenti la comparabilità o l'adattamento delle voci rispetto a quelle contenute nel bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico. Sono esclusi dalla determinazione del costo gli oneri finanziari ed i costi generali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per eventuali le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che dall'esercizio 2018/2019 la Società conteggia ammortamenti sui beni materiali che compongono la rete di distribuzione sulla base della Delibera n. 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Qui di seguito sono specificate le regole applicate per il conteggio degli ammortamenti, precisando che per i beni costituenti le reti di distribuzione del gas è stata applicata la vita utile previste dalla succitata Delibera 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico:

- Terreno su cui insistono fabbricati: nessun ammortamento
- Fabbricati industriali: 35 anni
- Apparecchiature Cabina Re.Mi.: 15 anni
- Gruppi di riduzione finale industriale: 15 anni
- Tubazioni in media pressione: 45 anni
- Tubazioni in bassa pressione: 45 anni
- Derivazioni d'utenza: 35 anni
- Punti di riconsegna: 35 anni
- Impianti di protezione catodica: 15 anni
- Misuratori: 10 anni
- Opere speciali: 2 anni
- Mobili e arredi: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, incrementato dai costi di diretta imputazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le partecipazioni abbiano un valore durevolmente inferiore al costo, esse vengono iscritte a tale minore valore.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base delle loro destinazione ed origine. Si dà atto che, in virtù della facoltà di deroga concessa dall'art. 2435 bis, co. 8, del Codice Civile alle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, la Società ha iscritto i crediti al valore in presumibile realizzo (in luogo della applicazione del criterio del costo ammortizzato). La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all' obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e Imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo

che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. L'organo amministrativo ha inteso avvalersi dell'esonero dalla applicazione del criterio del costo ammortizzato, così come concesso dall'art. 2435 bis, ottavo comma, del Codice Civile, alle società che redigono il bilancio ricorrendo alla forma abbreviata.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Aggiornamento sui rapporti Ascopiave – Anita conseguenti al contenzioso tra Blue Meta e l'Agenzia delle Dogane

Come si ricorderà, nel corso dell'esercizio 2013/2014 la Società siglò un accordo transattivo con Ascotrade ed Ascopiave, versando alle stesse l'importo di Euro 1,25 milioni a fronte di un contenzioso instaurato con l'Agenzia delle Dogane per il disconoscimento - da parte dell'amministrazione finanziaria - di un credito vantato da Blue Meta S.p.A. per maggiori versamenti di accise non dovuti per l'importo di circa Euro 1,7 milioni. A seguito di sentenze sfavorevoli emesse dalle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, la Corte di Cassazione, adita da Blue Meta S.p.A., ne ha accolto le doglianze con apposita ordinanza, cassando la sentenza della Commissione

Tributaria Regionale, riconoscendo che la decorrenza del termine biennale di decadenza ex art. 14, comma 2, Testo Unico delle Accise coincide con il momento di presentazione dell'ultima dichiarazione annuale dalla quale sia risultato il credito di imposta; non già, come erroneamente ritenuto dal Giudice di merito, dalla data di presentazione della dichiarazione in cui si è verificato il pagamento in eccesso. La Corte di Cassazione, con la stessa ordinanza, ha rinviato la trattazione della controversia alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia - Sezione staccata di Brescia - che, con la sentenza n. 306/26 /2021, depositata il 18 gennaio u.s., ha accolto il ricorso in riassunzione, dichiarando dovuto il richiesto rimborso, con spese compensate. La notifica della sentenza all'Agenzia delle Dogane, al fine di far decorrere il termine breve di impugnazione nonché ai fini dell'ottemperanza alla pronuncia, è stata effettuata nei termini di Legge.

L'istanza di autorizzazione alla compensazione è stata presentata in data 26 febbraio u.s. ed allo stato l'Agenzia delle Dogane non ha ancora comunicato alcun provvedimento.

Il controricorso in cassazione è stato notificato il 6 marzo u.s. e depositato presso la Cancelleria della Corte di Cassazione in data 15 marzo 2021, il relativo giudizio è ancora pendente e la Suprema Corte non ha ancora fissato l'udienza di discussione.

Si ricorda infine che l'accordo transattivo fra Anita e Ascopiave/Ascotrade prevede l'impegno di Ascopiave a corrispondere ad Anita gli importi che fossero riconosciuti a Blue Meta S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Dogane a titolo di rimborso in caso di esito positivo del contenzioso, sino a concorrenza dell'importo di Euro 1,25 milioni a suo tempo versato da Anita.



Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 43.600.554 (Euro 44.664.042 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.952.452	1.892.004	46.844.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.180.414		2.180.414
Valore di bilancio	42.772.038	1.892.004	44.664.042
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.063.488		1.063.488
Totale variazioni	(1.063.488)	-	(1.063.488)
Valore di fine esercizio			
Costo	44.952.452	1.892.004	46.844.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.243.902		3.243.902
Valore di bilancio	41.708.550	1.892.004	43.600.554

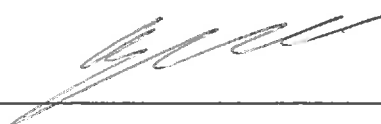
Come si ricorderà, la Società, in esercizi precedenti, aveva provveduto, in applicazione delle disposizioni di cui alle "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale", emanate con D.M. del 22 maggio 2014, all'aggiornamento della valutazione delle reti di distribuzione del gas naturale a suo tempo conferite dai Comuni Soci. La Società ha proceduto con l'analisi delle singole consistenze relative agli impianti in questione aggiornate al 31 dicembre 2017 e quindi adeguate con riferimento alla data del 30 giugno 2018. Tale analisi aveva consentito di provvedere alla definizione del valore industriale residuo (VIR) dei singoli impianti. La Società ha quindi conteggiato ammortamenti sui beni materiali che compongono la rete di distribuzione sulla base della Delibera n. 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte esclusivamente dalla partecipazione in ASCOPIAVE S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. nella stessa ASCOPIAVE S.P.A.. In conseguenza di tale operazione, già nel bilancio dell'esercizio 2019-2020 la Società aveva provveduto alla riclassificazione del valore della partecipazione da "Imprese controllate" a "Altre imprese". L'importo di Euro 1.892.004 si riferisce a n. 7.149.505 azioni rappresentative di un pacchetto pari 3,05% al capitale della partecipata.

Operazioni di locazione finanziaria

Si dà atto che la Società non ha mai avuto in essere contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante



Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 104.826 (Euro 205.398 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla composizione dei crediti ed alla loro suddivisione per scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	68.589	(68.589)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.979	(31.723)	62.256	62.256
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.048	0	42.048	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	782	(260)	522	522
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	205.398	(100.572)	104.826	62.778

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che i crediti inclusi nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di controparti nazionali.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.256	62.256
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.048	42.048
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	522	522
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	104.826	104.826

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

I **crediti tributari**, pari a Euro 62.256 (Euro 93.979 al 30-06-2020), sono composti da crediti IRES (Euro 1.981) crediti IVA (Euro 60.275).

Il saldo attivo relativo alle **imposte anticipate** è generato da differenze temporanee fra valori civilistici e fiscali di elementi patrimoniali. Si segnala in particolare l'attivazione delle imposte anticipate correlate alla sola perdita fiscale conseguita nell'esercizio 2016/2017.

I **crediti verso altri** ammontano a complessivi Euro 522 e sono relativi ad IMU da portare in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi Euro 1.403.413 e sono rappresentate esclusivamente da depositi bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.534.998	(131.585)	1.403.413
Totale disponibilità liquide	1.534.998	(131.585)	1.403.413

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano a complessivi Euro 2.147 e la loro composizione è rappresentata nello schema di seguito riportata.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.136	11	2.147
Totale ratei e risconti attivi	2.136	11	2.147

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	2.147
Canoni assistenza software	

Totale: 2.147

Oneri finanziari capitalizzati

Si dà atto che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 44.963.770 (Euro 46.307.997 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	813.733	0	0	0	0	0		813.733
Riserva da soprapprezzo delle azioni	42.217.970	0	0	0	0	0		42.217.970
Riserva legale	162.747	0	0	0	0	0		162.747
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.171.312	-	-	-	1.073.714	-		97.598
Varie altre riserve	1.665.949	0	0	0	0	0		1.665.949
Totale altre riserve	2.837.261	-	-	-	1.073.714	-		1.763.547
Utile (perdita) dell'esercizio	276.286	276.286	-	-	-	-	5.773	5.773
Totale patrimonio netto	46.307.997	276.286	-	-	1.073.714	-	5.773	44.963.770

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.665.949
Totale	1.665.949

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	813.733			-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	42.217.970	Capitale	A, B, C	42.217.970	16.971.053
Riserva legale	162.747	Utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	97.598	Utili	A, B, C	-	252.937

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Varie altre riserve	1.665.949	Capitale	A, B, C	1.665.949	-
Totale altre riserve	1.763.547			1.665.949	252.937
Totale	44.957.997			43.883.919	17.223.990
Residua quota distribuibile				43.883.919	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimento	1.665.949	Capitale	A, B, C	1.665.949
Totale	1.665.949			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda:

A: per aumenti di capitale

B: per copertura perdite

C: liberamente distribuibile

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Società non ha in essere alcun contratto di copertura dei flussi finanziari attesi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	52.570	2.586	55.156	55.156
Altri debiti	46.007	46.007	92.014	92.014
Totale debiti	98.577	48.593	147.170	147.170

Non esistono debiti garantiti da beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che gli importi iscritti fra i debiti debiti sono dovuti a controparti nazionali.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	55.156	55.156
Altri debiti	92.014	92.014
Debiti	147.170	147.170



Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati componenti positivi iscritti nelle voci che compongono il valore della produzione per complessivi Euro 5.864, composti prevalentemente da sopravvenienze attive.

Costi della produzione

I costi della gestione operativa pari a Euro 1.148.365 e sono composti come indicato nella tabella che segue.


Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.133	- 5.133	
7) Per servizi	134.227	- 75.330	58.897
8) Per godimento di beni di terzi	320	- 320	
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.089.107	- 25.620	1.063.487
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	4.000	- 4.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	28.283	- 2.302	25.981
Totale dei costi della produzione	1.261.070	- 112.705	1.148.365

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha incassato dividendi, pagabile dalla partecipata ASCOPIAVE S.P.A. per Euro 1.143.920 (Euro nell'esercizio precedente).



Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono da evidenziare costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

I conteggi effettuati hanno condotto alla determinazione di imponibili negativi sia a fini IRES sia a fini IRAP. Pertanto non sono state iscritte imposte a carico dell'esercizio.



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non impiegava alcun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il bilancio dell'esercizio accoglie l'importo di compensi a favore dell'Organo amministrativo per Euro 25.000 nonché l'importo del compenso a favore del Revisore per Euro 3.350.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni o garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale oltre a quelle già menzionate nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società, stante il divieto di cui all'art. 2471 del Codice Civile, non possiede partecipazioni proprie, né di imprese controllanti, né, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in essere atti di acquisto o vendita di tali tipologie di valori mobiliari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dà atto che la Società non ha ricevuto alcun contributo pubblico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dal bilancio di cui si chiede l'approvazione emerge l'utile di Euro 5.772,67 che si propone di distribuire per intero ai soci.

Nota integrativa, parte finale

Nembro, lì 15 luglio 2021

L'amministratore Unico

Angelo Bergamelli



ANITA SRL

Sede in NEMBRO, VIA LOMBARDIA, 27

Capitale sociale euro 813.732,73
interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03615530163

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO
Nr. R.E.A. 393630

Relazione del revisore indipendente

al bilancio chiuso il 30/06/2021 (art.14 D. Lgs. n. 39/2010)



All'assemblea soci della società ANITA SRL, con sede in NEMBRO, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di BERGAMO e codice fiscale 03615530163

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ANITA SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

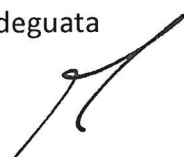
Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata



informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Treviglio, 21 luglio 2021

Il Revisore Unico

Dott. Matteo Giudici

